

# COMMITTENTE



COMUNE DI CADEO  
Via Emilia n.149  
29010 Roveleto di Cadeo (Pc)

# DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008

# OGGETTO DEL SERVIZIO

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLATICA ED ALTRE UTENZE  
Periodo 01.09.2013 / 31.08.2018

# CONCESSIONARIO

-----

1	PREMESSA	Pag 03
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	Pag 04
2.1	Dati generali del Committente e del Concessionario	Pag 04
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	Pag 05
2.3	Indicazioni delle figure del servizio di prevenzione e protezione	Pag 05
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	Pag 06
2.5	Identificazione dell'organigramma funzionale	Pag 07
2.6	Committente	Pag 07
2.7	Concessionario	Pag 07
3	PROCEDURE DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	Pag 08
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	Pag 08
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag 10
4.1	Elenco dei rischi presenti	Pag 10
4.2	Misure di prevenzione e protezione	Pag 10
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pag 11
5.1	Sovrapposizioni temporali	Pag 11
5.2	Matrice del rischio	Pag 12
5.3	Valutazione delle attività contemporanee o successive	Pag 13
5.4	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	Pag 14
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	Pag 14
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	Pag 15
8	NOTE FINALI	Pag 16
9	FIRME	Pag 17
10	ALLEGATI	Pag 18

## 1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore/Concessionario/Prestatore d'opera, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici/concessionarie/prestatori d'opera o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore/Concessionario/prestatore d'opera, di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

*a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*

*b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

**Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa alla concessione.**

## 2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

### 2.1. Dati generali del Committente e del Concessionario

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e del Concessionario

Ragione Sociale	COMUNE DI CADEO	DITTA CONCESSIONARIA
Via	Via Emilia n.149	
Cap	29010	
Comune	Cadeo	
Provincia	Piacenza	
Telefono	0523/503311	
Fax	0523/509997	
e-mail	<a href="mailto:comune.cadeo@sintranet.it">comune.cadeo@sintranet.it</a>	
C.F.	00224340331	
P.IVA	00224340331	

### 2.2. Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno dei seguenti siti:

- Centro di cottura, Viale Scuole;
- Scuola d'infanzia, Via Liberazione;
- Scuola primaria, Viale Scuole;
- Scuola secondaria di primo grado, Via Liberazione;
- Centro diurno, Via Toscana n.59.

### 2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>COMUNE DI CADEO DATORE DI LAVORO</b>	<b>CONCESSIONARIO</b>
NOMINATIVO	AVV. Marco Bricconi	
QUALIFICA	Sindaco	
TELEFONO	0523/503311	
	<b>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	
NOMINATIVO	Simona Milanese	
QUALIFICA	Dott. Biologo	
TELEFONO	0523/983377	
	<b>ADDETTI ANTINCENDIO</b>	
NOMINATIVO	Amasanti Domenico	
NOMINATIVO	Scarani Renzo	
NOMINATIVO	0523/503311	
	<b>ADDETTI PRONTO SOCCORSO</b>	
NOMINATIVO	Tramonti Teresa	
QUALIFICA	Rossi Mariella	
TELEFONO	0523/503311	
	<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
	<b>MEDICO COMPETENTE</b>	
NOMINATIVO	Dott. Roberto Tomaselli	
QUALIFICA	Medico	
TELEFONO	0523/247028	
	<b>ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE</b>	
DENOMINAZIONE	Az.Usl di Piacenza	
INDIRIZZO	Piazzale Milano n.2 Piacenza	
TELEFONO	0523/317930	
DENOMINAZIONE	Az Usl Fiorenzuola d'Arda	
INDIRIZZO	Via S.Rocco n.41 Fiorenzuola d'Arda	
TELEFONO	0523/989790	

## 2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

La presente concessione ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica presso le Scuole d'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI 1° GRADO nonché la fornitura dei pasti per GLI ANZIANI ammessi ai servizi di sostegno della domiciliarità (servizio assistenza domiciliare – centro diurno), ed i pasti per i DIPENDENTI COMUNALI del Comune di CADEO secondo le condizioni e le modalità specifiche di esplicitazione indicate nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati.

Scuola D'Infanzia Renzo Barbattini	Scuola Primaria M. Luigia Uttini	Scuola Secondaria 1° grado Ugo Amaldi	Centro Diurno	Assistenza Domiciliare	Dipendenti	Descrizione servizio
X	X	X	X	X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitura delle derrate;</li> <li>deposito delle derrate</li> <li>preparazione dei pasti presso il centro cottura comunale</li> </ul>
X			X			<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitura della merenda di metà mattina</li> </ul>
			X			<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitura della merenda del pomeriggio</li> </ul>
X	X	X	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>Fornitura delle stoviglie da tavola, (<u>piatto unico ove necessario</u>), bicchieri, posate, ecc.)</li> <li>fornitura di tutti gli articoli che siano di complemento al servizio di ristorazione (tovaglie, tovaglioli di carta, olio-aceto-sale, ecc).</li> </ul>
				X	X	<ul style="list-style-type: none"> <li>Preparazione dei pasti in confezione monodose</li> </ul>
X	X	X				<ul style="list-style-type: none"> <li>Allestimento dei tavoli dei refettori e/o locali in cui viene consumato il pasto</li> </ul>
X	X	X	X			<ul style="list-style-type: none"> <li>Trasporto dei pasti giornalieri nei refettori distaccati</li> </ul>
X	X	X				<ul style="list-style-type: none"> <li>Somministrazione dei pasti agli utenti del servizio</li> </ul>
X	X	X				<ul style="list-style-type: none"> <li>Pulizia sanificazione e riordino dei locali cucina e relativi arredi e attrezzature, dei locali refettorio e relativi arredi e attrezzature (incluso ogni materiale di pulizia e consumo a tal fine necessario)</li> </ul>

Per le specifiche degli obblighi a carico del concessionario si rimanda al Capitolato Speciale allegato.

<b>COMUNE DI CADEO</b>
<p>Per la committenza, vi sarà possibile la presenza di dipendenti comunali. Saranno inoltre presenti socio-lavoratori della Coop.Soc. AuroraDomus accreditata transitoriamente per il servizio di assistenza domiciliare e di centro diurno.</p> <p>Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica</p> <p>A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti del Concessionario e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.</p>

## 2.5 Identificazione dell'organigramma funzionale

### 2.6 Committente

È prevista la presenza di socio-lavoratori della Coop.AuroraDomus e dipendenti della committenza che, alla data di revisione del presente documento, possono trovarsi ad operare nei suddetti luoghi.

Centro diurno/Servizio di assistenza domiciliare

N°	Soggetto	Qualifica
1	Miboli Claudia	Coordinatore del Servizio di Assistenza Domiciliare e del Centro diurno
2	Genocchi Lucia	Infermiera Professionale del Centro Diurno
3	Tagliaferri Manuela	Fisioterapista del Centro Diurno
4	Mauro Katia	Oss/animatore sad/cda
5	Haas Annie	Oss sad/cda
6	Sottili Adele Maria	Oss sad/cda
7	Oppedisano Eleonora	Oss sad/cda
8	Vasiu Roxana Maria	Oss sad/cda
9	Scaramuzza Sara	Oss sad/cda
10	Chiaromonte Giovanni	Oss sad/cda

Saranno inoltre presenti insegnanti ed alunni e dipendenti comunali i quali fruiranno del servizio mensa.

### 2.7 Concessionario

N°	Soggetto	Qualifica
2.1	.....	.....
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		
2.7		

## CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI CADEO
Concessionario	

## AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA Periodo 01.09.2013/31.08.2018
Ammontare della Concessione	€1.299.026,00
Oneri della Sicurezza	€ 820,46 annui per 5 anni Totale: €4.102.30
Incidenza oneri su 55.540 pasti annui	$(820,46 / 55.540) = 0,01$ € a pasto

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. Al Concessionario/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. il Concessionario/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. il Concessionario/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati/concessi ed eventualmente subappaltati;
4. il Concessionario/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento del servizio, il personale occupato dall'impresa concessionaria, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## 3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, [...], **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione,

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

**1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;**

**2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;**



Per questo motivo, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
2. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
3. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
4. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
5. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
6. esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
  2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;
- Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

*b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

#### 4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa concessionaria che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

##### 4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui il Concessionario \_\_\_\_\_ dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
2. Rischi connessi all'utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Investimenti;
5. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
6. Scivolamenti, cadute a livello;
7. Possibili interferenze con personale non addetto.

##### 4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, il CONCESSIONARIO/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE** : non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; verificare sempre che i fornelli le manopole dei fornelli siano nella posizione corretta (gas chiuso) quando non utilizzati; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.

2. **UTILIZZO DI FORNELLI ED ATTREZZATURE DA CUCINA**: verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la preparazione dei pasti, specialmente se non di proprietà del Concessionario. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi similari, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO**: non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.

4. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO**: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antidrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO**: Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

6. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI**: durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.

7. **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO**: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

## 5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune di Cadeo (e/o alunni – docenti) ed i dipendenti dell'impresa

### 5.1 Sovrapposizioni temporali

TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DI SERVIZIO	GG. SETTIMANALI DI SERVIZIO	ORARIO PASTI	INIZIO/FINE SERVIZIO (indicativi)	N° MEDIO GIORNALIE -RO UTENTI	N° PASTI PRESUNTI ANNUALI
Scuola d'Infanzia Renzo Barbattini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• trasporto</li> <li>• somministrazione ai tavoli</li> <li>• riordino</li> <li>• pulizia</li> </ul>	gg. 5 settimanali dal lunedì a venerdì	Ore 12,00	2^ decade di settembre/30 giugno	75	13.500
Insegnanti Scuola D'infanzia Renzo Barbattini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• trasporto</li> <li>• somministrazione ai tavoli</li> <li>• riordino</li> <li>• pulizia</li> </ul>	gg. 5 settimanali dal lunedì a venerdì	Ore 12,00	2^ decade di settembre/30 giugno	7	1.260
Scuola Primaria M.L. Uttini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• trasporto</li> <li>• somministrazione ai tavoli</li> <li>• riordino</li> <li>• pulizia</li> </ul>	gg. 4 settimanali dal lunedì al giovedì	Ore 12,30	2^ decade di settembre/1^ decade di giugno	179	23.628
Insegnanti Scuola Primaria M.L. Uttini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• trasporto</li> <li>• somministrazione ai tavoli</li> <li>• riordino</li> <li>• pulizia</li> <li>•</li> </ul>	gg. 4 settimanali dal lunedì al giovedì	Ore 12,30	2^ decade di settembre/1^ decade di giugno	15	1980
Scuola Secondaria di 1° grado Renzo Amaldi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• trasporto</li> <li>• somministrazione ai tavoli</li> <li>• riordino</li> <li>• pulizia</li> </ul>	gg.2 alla settimana martedì e giovedì	Ore 13.00	2^ decade di settembre/1^ decade di giugno	72	4.752
Insegnanti Scuola Secondaria di 1° grado Renzo Amaldi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• trasporto</li> <li>• somministrazione ai tavoli</li> <li>• riordino</li> <li>• pulizia</li> </ul>	gg. variabili a seconda della scuola in cui si è di ruolo	Ore 13.00	2^ decade di settembre/1^ decade di giugno	4	264
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• preparazione negli appositi contenitori</li> </ul>	gg. 1 alla settimana martedì	Ore 13.30	tutto l'anno escluso il mese di agosto	5	260

Assistenza Domiciliare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• preparazione negli appositi contenitori</li> </ul>	gg. 7 settimanali dal lunedì alla domenica comprese le festività	Ore 11.00	Tutto l'anno compresi i festivi	16	5.840
Centro Diurno anziani	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• preparazione negli appositi contenitori</li> <li>• trasporto</li> </ul>	gg. 6 settimanali dal lunedì al sabato	Ore 11.15 11.45	Tutto l'anno ad esclusione delle festività	13	4.056
Totale					386 (n. giornaliero utenti che usufruiscono del pasto)	55.540 (n. pasti presunti annuali)

**Per un totale complessivo di pasti presunti, nel periodo considerato, pari a n° 277.700 (55.540/anno x 5 anni),**

#### FORNITURA DELLE MERENDE SCUOLA D'INFANZIA

TIPOLOGIA UTENZA	MODALITA' DI SERVIZIO	GG. SETTIMANALI DI SERVIZIO	ORARIO MERENDA	INIZIO/FINE SERVIZIO (indicativi)	N° MEDIO GIORNALIERO UTENTI	N° MERENDE PRESUNTE ANNUALI
Scuola d'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione</li> <li>• trasporto</li> </ul>	gg. 5 settimanali dal lunedì a venerdì	Ore 9,15	2^ decade di settembre/ 30 giugno	75	13.500

**Per un totale complessivo di merende presunte, nel periodo considerato, pari a n° 67.500 (13.500 x 5 anni).**

#### 5.2 Matricola del rischio

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e il Concessionario. Il rischio residuo viene così classificato:



A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

### 5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Cadeo (ed eventualmente insegnanti, alunni, socio/lavoratori della Coop. Soc. AuroraDomus) e i dipendenti dell'impresa

LAVORAZIONE	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Preparazione e servizio pasti	Presenza di docenti e/o bambini all'interno della cucina	Scivolamento (pavimenti bagnati) Caduta a livello Ustioni da calore	Compartimentare la zona vietandone l'accesso ai non addetti	B
Preparazione e servizio pasti	presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni Verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione pasti.	M
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento Caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di Sicurezza.  Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti. 	B
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	B

## 5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

**5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.** Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per anno delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso il sito:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad	€ 40,00	8,00	€ 320,00
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo -Pavimento Bagnato	cad	€ 15,00	8,00	€ 120,00
Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 mt.	cad	€ 5,00	4,00	€ 20,00
Pellicola autoadesiva - cartello "Pericolo Caduta"	cad	€ 2,85	16,00	€ 45,60
Pellicola autoadesiva - cartello "Divieto D'accesso"	cad	€ 2,00	8,00	€ 16,00
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione intrefereze, spiegazione piano di emergenza, etc.	cad	€ 59,77	5,00	€ 298,86
<b>TOTALE</b>				<b>€ 820,46</b>

Oneri annui € 820,46

Oneri totali appalto quinquennale (€ 820,46 x 5) = €4.102,30

## 6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, al CONCESSIONARIO/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisoriale di proprietà del Concessionario; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;

6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto della concessione le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;

7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:

a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;

b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;

e) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;

d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;

e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione concedente di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della stazione concedente.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

## **7 DICHIARAZIONE E ATTESTAZIONI**

Il Concessionario, ditta \_\_\_\_\_ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

### **DICHIARA**

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il committente COMUNE DI CADEO e il CONCESSIONARIO \_\_\_\_\_, con il presente atto

### **DICHIARANO**

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- Il Concessionario, in relazione ai lavori da eseguirsi presso **la scuola dell'infanzia la scuola primaria e secondaria di primo grado, in Comune di CADEO.**

### **ATTESTA**

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;

b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;

c) programmazione e registrazione degli interventi.

- il Concessionario, in relazione ai lavori da eseguirsi presso la **scuola dell'infanzia la scuola primaria e secondaria di primo grado, in Comune di CADEO.**

**ATTESTA**

l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'azienda committente e quelli dell'azienda appaltatrice.

Il Concessionario

**DICHIARA**

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di CADEO;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di CADEO;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

<b>8 NOTE FINALI</b>
----------------------

Il presente documento:

- è composto da n. 20 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

Cadeo, 15 giugno 2013



PER IL COMMITTENTE

IL CONCESSIONARIO/ PRESTATORE  
D'OPERA

**INDICE REVISIONI**

<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>
<b>00</b>	15 giugno 2013	Compilazione Iniziale

**10 ALLEGATI**

- Verbale di cooperazione e coordinamento;

# **VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

## VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data \_\_\_\_\_, antecedente l'inizio del servizio in concessione, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. \_\_\_\_\_ dell'Amministrazione Comunale di CADEO a cui hanno partecipato:

A) per la società \_\_\_\_\_, i Sigg.ri

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

B) per il Comune di **CADEO** i Sigg.ri

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto della concessione.

---

### **Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività dell' impresa concessionaria.**

Nell'odierna riunione il COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione;

2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti la concessione si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione